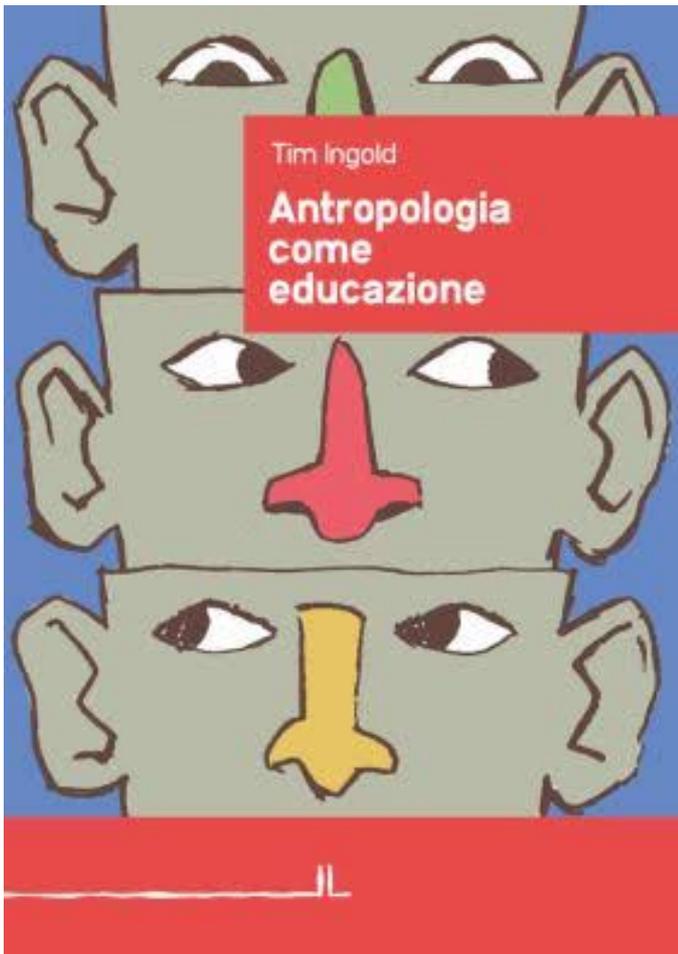


# ANTROPOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Anni '50-2020

# Antropologia & educazione

2



- **Ex-ducere:** sapere anti-disciplinare
- Apprendere è un modo di appartenere, relazionale, “essere NEL mondo”

«Gli esseri umani, come gli altri animali, conoscono il mondo direttamente, muovendosi nell’ambiente e scoprendo quali attività esso possa concretamente accogliere, non rappresentandoselo nella mente. Perciò **il significato non è la forma che la mente impone**, attraverso schemi innati o acquisiti, al flusso dei “meri” dati sensibili, ma è piuttosto continuamente generato nei **contesti relazionali del coinvolgimento pratico** della gente nel mondo circostante»

# EDUCAZIONE

“La distinzione più notevole fra gli essere umani e gli esseri inanimati è che i primi si mantengono rinnovandosi” (J. Dewey)

3

- Pedagogia ≠ trasferimento di conoscenza  
    ≠ addestramento (cfr. portfolio skills)
- Educare = far uscire, è una pratica di **attenzione**  
    (ispirazione), non di trasmissione
- Studiare = processo **con** le cose e **con** le persone  
    produzione di sapere (simile alla ricerca) tra  
    diverse generazioni + ambiente
- *Common\_ing* trasformativa,  
    scoperta e creazione continua

# Communality / Communitas

4

- Il vivere comunitario non è il risultato della scoperta di ciò che gli individui hanno in comune (non è training, addestramento): è una creazione continua e non il ritorno all'origine
- (Im)Maturità è una specifica potenzialità di crescita
- Addestramento disciplinare sopprime la differenza o la ammette solo marginalmente (deficit, crediti, ritardo... ecc.)
- Ambiente = vivere comunitario, costruzione continua
  - Communitas: *com\_munus*, reciprocità (R. Esposito)
  - Comunità non è un pieno, un'estensione organica del sé, né una proprietà, possesso, appartenenza, ma un debito, una pegno da restituire.

Comunità di pratiche (vd. Intro Benadusi 2017)

# Scuole & scuole di pensiero

1. USA anni '50-60 G. Spindler: Approccio psicologico Cultura & personalità
2. '60 Teoria della *Deprivazione culturale*: minoranze indigene, classi povere
3. '70 Contro modello egemonico anglo-americano: comparazioni transculturali
  - Microetnografie + interazione sociale
  - Acquisizione culturale = organizzazione delle diversità esistenziali e contestuali
4. '70 Goodenough *Antropologia cognitiva*: linguaggio & pensiero
  - Etnometodologia, percezione e cognizione
5. '80 Gearing *Modello transazionale* (F.Barth, E. Goffmann)
  - Hidden Curriculum, cultura pubblica da osservare

# Inculturazione

6

## M. Herskovits, *Man and his work*, 1948

1. Inculturazione meccanica: primi anni, educazione alla stabilità culturale (etnocentrismo)
  2. Inculturazione processuale, sperimentazioni e innovazioni (cambiamento)
  3. Decostruzione dei test intelligenza (competenze culturali, ambienti) per suffragare la tesi della superiorità della 'razza' bianca
- Stili educativi + acculturazione (potere e diseguaglianze, F. Boas)
  - Minoranze indigene

# Istituzioni

7

Scuola di cultura e personalità (USA, anni '30)

A. Kardiner: struttura di personalità di base

1. Ciascuna cultura produce un tipo psicologico 'medio'
2. Azione congiunta delle istituzioni primarie e secondarie (es. religione)

M. Mead: adolescenza ed età adulta prodotte da specifici ambienti socio-economici (reciprocità vs. competizione)

□ R. Benedict, *pattern* culturali come configurazioni, essenzialismo culturale

- ➔ approccio cross-culturale
- ➔ rischio determinismo culturale

(es. Children of Six cultures, Whiting 1975)

# Trasmissione culturale

8

George e Luise Spindler, *Educational Anthropology*,  
1954 Conferenza di Stanford

- Dimensioni socio-culturali dei processi educativi
- Approccio interdisciplinare
- Relazioni scuola-società-insegnanti-alunni-famiglie
- Solon Kimball, processi e stili di apprendimento  
(piccoli gruppi, studi di comunità e di genere)  
→ dalla trasmissione all'acquisizione cult.

# Schooling

9

- Critica relativista anni '60 USA: diversità culturale come causa di insuccesso e dispersione scolastica
- Maggioranza / minoranze indigene o linguistiche o sub-culture
  - Es. deficit, QI 'non normale', ritardo...BES
- Attenzione ai processi come forme di comunicazione NV, alle pratiche incorporate nell'organizzazione degli spazi, oggetti, comportamenti e 'categorie' scolastiche
- Aula = setting      Scuola = ambienti culturali
- Etnografie su processi/pratiche della scolarizzazione

(formale + informale)



Non basta accogliere i figli degli immigrati come allievi in classe se poi restano stranieri in città.

Harry Wolcott, 2011

Analisi dell'*out of school learning*

Educazione formale +  
informale



# Curriculum

11

- Jules Henry, *Culture against Man*, 1963  
etnografia in classe USA , modello valoriale  
trasmesso dalle insegnanti (competizione+  
paura autorità)
- **Overt** Curriculum: programmi didattici, obiettivi  
formativi, protocolli ecc
- **Hidden** Curriculum: assunti tacitamente condivisi  
nel rapporto insegnanti/studenti (es. interazioni  
verbali, attesa, rituali scolastici)  
→ possibili conflitti, dissonanze
- Scuola come arena e campo di battaglia tra  
generazioni, classi, linguaggi e consumi diversi.

SPAZIO

TEMPO

INTERAZIONI

Nicchie ecologiche educative

Rituali quotidiani

Gerarchie sociali



# Acquisizione culturale (*know-how*)

1967 Harry Wolcott :

- Critica al concetto di patrimonio culturale uniforme trans-generazionale
- Alfabetizzazione = appropriazione di un codice condiviso
- Prospettiva personale (idioletto)
- Studio con Epstein sull'hidden curriculum; *The teacher as an Enemy* c/o Kwakiutl, British Columbia

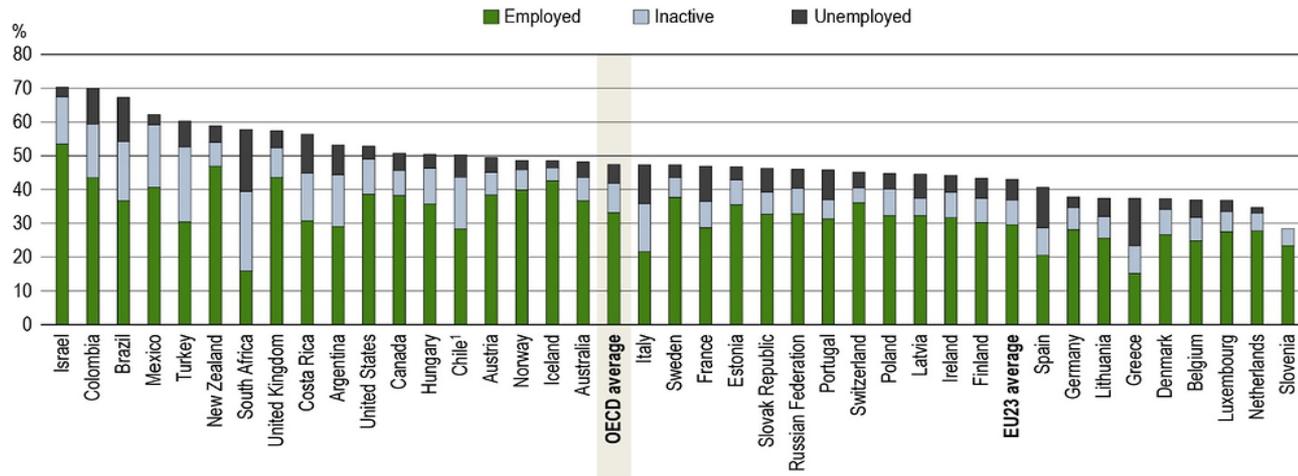
1974 F. Gearing, modello transazionale

(F. Barth, E. Goffman): “il sistema culturale di ogni società o gruppo consiste in un insieme di **equivalenze di significato diverse, ma interconnesse**, che sono state precedentemente negoziate nel corso di ripetuti incontri di ciascun membro del gruppo con qualche altro membro”

# Scuole $\neq$ neutrali

14

- Scuola selettiva (setaccio) ?
- Inclusiva (ascensore) ?
- Information society ?  
(U. Hannerz 1992, M. Castells 2001)
  - Globally valued skills (certificazioni)
  - Competizione globale
  - Ranking scolastico
  - EU 2020 *Strategy for Smart, Sustainable, Inclusive Growth* → Employability



## I migliori licei d'Italia

\*indice calcolato sulla base di voti e crediti ottenuti all'università dai diplomati usciti da ciascuna scuola (scala da 0 a 100)

### TOP 10 LICEI MIGLIORI

Scientifico	
Giovanni Battista Quadri-Vicenza	91.36
Torquato Taramelli-Pavia	90.94
Ulisse Dini-Pisa	90.80
Peano-Pellico-Cuneo	89.91
Lorenzo Mascheroni-Bergamo	89.52
Pier Luigi Nervi-Morbegno (So)	89.06
Niccolò Copernico-Bologna	88.99
Ariosto-Spallanzani-Reggio Emilia	88.91
Giovanni Domenico Cassini-Genova	88.81
Giovan Battista Grassi-Lecco	88.76



### Classico

Alessandro Manzoni-Lecco	92.37
Ugo Foscolo-Pavia	90.03
Giambattista Bodoni-Saluzzo (Cn)	86.59
Marie Curie-Meda (Mb)	86.58
Alexis Carrel-Milano	86.47
Peano-Pellico-Cuneo	85.28
Piazzini-Lena Perpentini-Sondrio	84.93
Camillo Golgi-Breno (Bs)	84.30
Arimondi-Eula-Savigliano (Cn)	83.80
Carducci-Alighieri-Trieste	83.42

### LA MEDIA NELLE GRANDI CITTÀ

Scientifico 2019		2017	
Milano	65,60	Milano	58,86
Torino	62,93	Torino	58,70
Napoli	58,64	Roma	56,03
Roma	56,92	Napoli	55,29

Classico 2019		2017	
Torino	73,97	Torino	73,94
Milano	71,62	Milano	68,17
Napoli	62,35	Roma	62,02
Roma	61,97	Napoli	61,09

Fonte: Elaborazione Il Messaggero su dati Eduscopio.it - Fondazione Agnelli

cammeri

# Alfabetizzazione critica (Critical Literacy)

16

Paul Freire, *La pedagogia degli oppressi*, 1970

- critica alla concezione 'bancaria' dell'educazione
- contro l'insegnamento come 'deposito' di competenze da archiviare e discente passivo
- relazione educativa come strumento di oppressione (linguaggio, conoscenza, potere)
- Pro apprendimento bidirezionale, educazione come strumento di 'coscientizzazione'
- Dialogicità della pratica educativa
  - ➔ Multilingual literacies
  - ➔ Multimodal & digital literacies

# Apprendimenti situati

17

- Comunità di pratiche
- Educazione come interazione sociale
- Routine e rituali scolastici, repertorio condiviso
- Interconnessione di contesti, pratiche e cognizione
- Cultura come campo di azione comune:  
“Apprendimento non consiste nella trasmissione neutra di competenze, ma nell’attività situata di una comunità orientata a scopi, che possono essere ben diversi da quelli indicati nella programmazione scolastica” (Ronzon, Grasseni 2004)